



Istituto Statale di Istruzione Superiore
"Zappa-Fermi"

CODICE CUP E98G17000110007

CIG: ZAC2E0FEE6

Al Sito Web – Sezione PON

Agli Atti

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura di notebook, PC Desktop e cuffie con microfono, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, mediante ordine diretto di acquisto (oda) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA). – N. 81

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/11978 del 15/06/2020.

Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico 10.8 " Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali – Smart class

Codice Identificativo Progetto: 10.8.6A-FESRPON-EM-2020-371

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** l'Avviso pubblico protocollo n. AOODGEFID/11978 del 15/06/2020, emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale – "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico 10.8 " Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne";
- Vista** la nota del MIUR prot. AOODGEFID/22959 del 20/07/2020 di formale autorizzazione del progetto presentato da questa Istituzione Scolastica, con codice identificativo 10.8.6°-FESRPON-EM-2020-371;
- Visto** il decreto di assunzione in Bilancio del progetto autorizzato;
- Visto** il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con RD. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii;
- Vista** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- Visto** il DPR 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;
- Tenuto Conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall’art. 1, comma 78, della L. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- Visto** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- Visto** il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2020;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo”*;
- Visto** il D_Lgs. n.50/2016 recante *“Codice dei contratti pubblici”*, come modificato dal D.Lgs. 17/04/2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- Visto** l’art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lettera a) DEL Codice *“[...] la stazione appaltante può procedere per affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;
- Visto** in particolare, l’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35, secondo le seguenti modalità:*
a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta[...];”
- Visto** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs.50/2016, il quale prevede che *“L’ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]”*;
- Viste** le Linee Guida n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici”*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, *“[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte di precedenti commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”*;
- Visto** l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. n. 129/2018, il quale prevede che *“Al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e delle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;*
- Visto** l’art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificata dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l’art.1, comma 450, della L. 296 del 2006, come modificata dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, il quale prevede che *“Le amministrazioni statali centrali periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al D.Lgs. n,*

300/1999, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al DPR n. 207/2010. [...]”, specificando tuttavia che “Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

- Considerato** che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);
- Visto** l’art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale “Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazioni, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;
- Verificato** che la fornitura è presente sul MEPA e che l’Istituzione Scolastica procederà pertanto all’acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- Visto** l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che “Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’art. 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all’art. 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell’organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L’ufficio responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato”;
- Viste** le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11/10/2017, le quali hanno inter alia previsto che “Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche”, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- Ritenuto che** il D.S. dell’Istituzione Scolastica, Dott. Ignazio Raineri, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;
- Tenuto Conto** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- Visto** l’art. 6-bis della legge n. 241/1990, introdotto dall’art. 1, comma 41, della L. n. 190/2012, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto Conto	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
Considerato	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
Preso Atto	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad €. 9.250,52 IVA inclusa;
Considerato	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale ConsipAcquistinretepa, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'operatore Formazione & Tecnologia s.r.l.s. con sede in Via Gioacchino Rossini, 69 – 03043 Cassino (FR) – Partita IVA 02880470600;
Tenuto Conto	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 9.250,52 Iva inclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, sia per la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare che per la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
Considerato	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
Tenuto Conto	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: <ul style="list-style-type: none"> • espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità : i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; • per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; • inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifica clausola che preveda, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
Tenuto Conto	che, trattandosi di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico individuato per l'affidamento, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
Visto	l'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale <i>“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26, comma 3 della L. n. 488/199 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”</i> ;
Considerato	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
Vista	la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, con la quale il medesimo ha attestato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
Visto	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
Tenuto Conto	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 (<i>“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”</i>) e dal D.L. n. 187/2010 (<i>“Misure urgenti in materia di sicurezza”</i>), convertito con modificazioni dalla L. n. 217/2010, e relative modifiche, integrazioni e

provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice identificativo di Gara (CIG);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione”*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

E' autorizzato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento diretto all'operatore economico Formazione & Tecnologia s.r.l.s. con sede in Via Gioacchino Rossini, 69 – 03043 Cassino (FR) – Partita IVA 02880470600, tramite Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di :

- n. 24 HP EliteBook Folio 9480m (classe A) Monitor 14 pollici + 8GB RAM + 120GB SSD + Sistema operativo Win10 Professional
- n. 7 PC Desktop (classe A) Intel I5 + RAM 8GB – 120 SSD – Sistema operativo Win 10 Professional
- n. 24 cuffie con microfono

Art. 2

E' posto a base di procedura l'importo di €. 7.680,00 IVA esclusa da imputare sull'esercizio finanziario 2020.

Art. 3

Il Dirigente Scolastico, Dott. Ignazio Raineri è nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Art. 4

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza, avente indirizzo <https://www.zappafermi.edu.it/>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ignazio Raineri

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate*